

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Domanda in data 20.1.2015 della Soc. SIP sas di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia tramite l'esistente traversa di derivazione a servizio della Bealera Barola e della Bealera di Pianezza in Comune di Pianezza in misura di l/s massimi 40.000 e medi 18.435 ad uso energetico per produrre su due salti idraulici per complessivi mt 3.52 la potenza nominale media di kW 637, con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune.

Prot. n. 25582/2015
Posizione n. 155/148

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 20.1.2015 della Soc. SIP sas di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia tramite l'esistente traversa di derivazione a servizio della Bealera Barola e della Bealera di Pianezza in Comune di Pianezza in misura di l/s massimi 40.000 e medi 18.435 ad uso energetico per produrre su due salti idraulici per complessivi mt 3.52 la potenza nominale media di kW 637, con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

considerato che la sopra citata istanza è ammissibile all'istruttoria in concorrenza con la domanda in data 30.5.2014 della Soc. Sofina SpA di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Pianezza a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia tramite l'esistente traversa di derivazione e il tratto di canale a servizio della Bealera Barola e della Bealera di Pianezza, in quanto i due progetti risultano tecnicamente incompatibili; il procedimento relativo alla domanda in questione è in corso di sospensione al fine della istruttoria della domanda oggetto della presente Ordinanza;

visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "*AIII Dora Riparia*", che il corso d'acqua è inserito tra i "*corsi d'acqua naturali significativi*";

visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo del T. Dora Riparia interessato dal prelievo si trova attualmente nello stato ecologico di "*scarso*", nello stato chimico di "*buono*" e nello stato complessivo di "*scarso*" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "*buono al 2021*" e quello chimico in "*buono al 2015*";

vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del T. Dora Riparia interessato dal prelievo si presenta "*a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità*";

visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*", da cui risulta che l'intervento *non* si colloca in aree di esclusione o di repulsione;

vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”;

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale”;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po”;

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico dei Comuni di PIANEZZA, di ALPIGNANO e di RIVOLI**, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";

2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., che ha valore di **Conferenza dei Servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata il giorno **LUNEDI 13 APRILE 2015 alle ore 10.00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di PIANEZZA**.

3) il procedimento relativo alla domanda in data 30.5.2014 della Soc. Sofina SpA è sospeso al fine di consentire alla presente domanda della SIP l'espletamento della procedura istruttoria necessaria a consentire la valutazione contestuale dei progetti in concorrenza;

4) la Conferenza dei Servizi, finalizzata all'esame del progetto, alla raccolta dei pareri dei soggetti interessati ed alla formulazione delle richieste integrative, è convocata il giorno **MERCOLEDI 15 APRILE 2015 alle ore 10.00 con ritrovo presso la sede di questa Città Metropolitana in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 12**.

Al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, sia la visita locale di istruttoria che la Conferenza dei Servizi, avranno valore anche ai fini della procedura di VIA.

Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

5) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web. La pubblicazione non dà luogo ad ulteriori concorrenze in quanto si tratta di una domanda già ammessa in concorrenza.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. geol. Carlo Ferrero;

- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) IL PROPONENTE DOVRA' PROVVEDERE AD INVIARE CON SOLLECITUDINE COPIA DEL PROGETTO AI SOGGETTI CONTRASSEGNA TI CON L'ASTERISCO (*) NELL'INDIRIZZARIO; il progetto è comunque a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento previo appuntamento telefonico. Gli Enti abilitati (qualora non in possesso è possibile farne richiesta al CSI) possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente al progettista Studio Capellino, tel. 0174.551247, info@studiocapellino.it

3) alla **Autorità di Bacino del Fiume Po** si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06 in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di Tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

4) all'**AIPO**, nel rilevare che l'intervento si colloca nelle fasce A e B del Torrente Dora Riparia e dunque necessita altresì di parere ai sensi dell'art. 38 del PAI, si invia la presente Ordinanza ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento;

5) al **Comune di Pianezza** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

7) per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 è sospeso fino alla conclusione dell'espletamento della procedura concorrenziale;

8) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
(*) Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
(*) Comando Regione	Sezione Infrastrutture	cdo_rmnord@postacert.difesa.it

Militare Nord	Demanio Servitù Militari e Poligoni	
(*) Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
(*) A.I.PO		ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe	difesasuolo@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Progettazione, Assistenza Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	jacopo.chiara@regione.piemonte.it
(*) Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Città Metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Co- Pianificazione Urbanistica	c.a.: arch. Gianfranco Fiora
Città Metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Città Metropolitana di Torino	Servizio VIA	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Comune di Pianezza	sindaco	comune.pianezza@pec.it
Comune di Pianezza	Albo pretorio	comune.pianezza@pec.it
Comune di Alpignano	sindaco	protocollo.alpignano@legalmail.it
Comune di Alpignano	Albo pretorio	protocollo.alpignano@legalmail.it
Comune di Rivoli	sindaco	comune.rivoli.to@legalmail.it
Comune di Rivoli	Albo pretorio	comune.rivoli.to@legalmail.it
Direttore Riparto Pernigotti ing. Renzo Bruschi		Via IV Novembre, 16 loc. Scandeluzza – 14026 MONTIGLIO AT
Opera Pia Barolo		Via delle Orfane, 7 10122 Torino To
Consorzio Bealera “La Comune” di Collegno		posta@cert.comune.collegno.to.it
Sofina SpA		sofina@legalmail.it

SIP sas		idropiemonte@pec.it
Studio Capellino		antonio.capellino@ingpec.eu

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, 18/02/2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini